



**Viacolvento**  
presenta

# **BENTU**

un film di  
**Salvatore Mereu**

liberamente tratto da “Il vento e altri racconti” di Antonio Cossu  
(edizioni AEDES, Cagliari)

con  
**Peppeddu Cuccu**  
**Giovanni Porcu**

prodotto da  
**Elisabetta Soddu e Salvatore Mereu**

una produzione  
**Viacolvento**

produttore associato  
**Antioco Floris per CELCAM- Università di Cagliari**  
**Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale**

coproduttore  
**ISRE Istituto Superiore Regionale Etnografico**

distribuito da  
**Viacolvento**

durata  
**70'**

vendite internazionali  
**Pascale Ramonda**

**ufficio stampa**  
Gabriele Barcaro, 340 5538425, [press@gabrielebarcaro.it](mailto:press@gabrielebarcaro.it)

**ufficio stampa per la Sardegna**  
Sergio Nuvoli, 328 9381581, [sergionuvoli@gmail.com](mailto:sergionuvoli@gmail.com)

## **Cast**

**Peppeddu Cuccu**  
**Giovanni Porcu**

Raffaele  
Angelino

## **Crediti**

regia

**Salvatore Mereu**

sceneggiatura

**Salvatore Mereu**

liberamente tratto da *Il vento e altri racconti* di Antonio Cossu

fotografia

**Francesco Piras**

montaggio

**Andrea Lotta e Salvatore Mereu**

con la collaborazione di **Claudia Pitzalis**

scenografia

**Luca Noce**

costumi

**Salvatore Aresu e Noemi Tronza**

suono

**Roberto Cois**

montaggio del suono

**Beatrice Mele, Francesco Albertelli, Mauro Eusepi**

mixage

**Marco Saitta**

effetti digitali

**Why Worry production e Emanuele Trullu**

colorist

**Red**

direttore di produzione

**Laura Biagini**

aiuto regista

**Eleonora Angiargiu e Stefano Lisci**

prodotto da

**Elisabetta Soddu e Salvatore Mereu**

una produzione

**Viacolvento**

col supporto di

**Fondazione Sardegna Film Commission**

produttore associato

**Antioco Floris per Celcam – Università di Cagliari**  
**Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale**

coproduttore

**ISRE Istituto Superiore Regionale Etnografico**

con il contributo  
economico del

**MIC – Direzione Generale Cinema e audiovisivo**

con il sostegno di

**Regione Autonoma della Sardegna**

opera realizzata con il contributo della Regione Sardegna  
ai sensi della L.R. 5 Novembre 2018, n.40, articolo 5, comma 58  
e L.R. 20 settembre 2006 n. 15. Norme per lo sviluppo del cinema  
in Sardegna

**Regione Lazio**

**Comune di Guasila**

**Comune di Sanluri**

**Comune di Turri**

distribuito da  
vendite internazionali

**Viacolvento**

**Pascale Ramonda**

Paese  
Anno  
durata

**Italia**  
**2022**  
**70'**

## **Sinossi**


Raffaele ha appena raccolto il suo piccolo mucchio di grano che sarà la provvista di un anno intero. Per non farsi trovare impreparato, da giorni dorme in campagna, lontano da tutti, in attesa che il vento arrivi e lo aiuti a separare finalmente i chicchi dalla paglia. Ma il vento non ne vuole sapere di farsi vedere. Solo Angelino viene a trovarlo ogni giorno per non farlo sentire meno solo. Un giorno, forse, quando sarà grande, Raffaele potrà prestargli la sua indomita cavalla e lui potrà finalmente cavalcarla. Ma Angelino non vuole aspettare...

## **Il film**

Dietro a Bentu c'è un'esperienza di didattica del cinema che da più di dieci anni porto avanti con un gruppo di studenti del Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale dell'Università di Cagliari, insieme alla società Viacolvento, e al supporto decisivo della Sardegna Film Commission. La finalità del corso, e il desiderio di tutti, è quello di misurarsi col cinema. Poi. Come sempre accade, la didattica scema e il cinema prende il sopravvento e ci si ritrova, tutti insieme, a fare un film nonostante i mezzi a disposizione siano più adatti a stare dentro le mura della nostra università. Il nostro tentativo di avvicinare il mezzo, di provare a governarlo, assomiglia molto alla sfida che il protagonista del nostro, un vecchio contadino, racconto ingaggia con la natura, col vento, nel tentativo di assicurarsi il raccolto. Anche noi, come lui, abbiamo combattuto, a dispetto di tutto,, con grande pervicacia per portare a casa il nostro film. Ecco, se dovessimo, trovare una formula che racchiuda il senso della nostra esperienza credo che Bentu sia la storia di un'ossessione come per il vecchio Raffaele lo è tirare fuori il grano dalla paglia in un tempo in cui le macchine sono poco più di un miraggio e l'arrivo di una trebbia poteva essere salutato come il passaggio del Rex.

## **Salvatore Mereu**

Salvatore Mereu nasce a Dorgali nel 1965. Dopo il diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, gira diversi cortometraggi come *Notte rumena* (1996), *Miguel* (1999), *Il mare* (2004). Fin dal suo primo lungometraggio *Ballo a tre passi* (2003), caratterizzato da una particolare struttura in quattro parti, ognuna corrispondente a una stagione dell'anno, esplora il rapporto fra tradizione e modernità nella sua terra, la Sardegna. Con *Ballo a tre passi* Mereu vince la Settimana della Critica a Venezia nel 2003 e si aggiudica anche il David di Donatello e il Ciak d'Oro come miglior regista emergente e viene candidato a tre Nastri d'argento tra cui quello come Migliore Sceneggiatura. Il secondo film, *Sonetàula* (2008), viene presentato alla Berlinale nella sezione Panorama e si aggiudica il Globo d'oro della stampa estera e la FIPA d'Or al Festival di Biarritz come miglior sceneggiatura. È di nuovo alla Mostra di Venezia nel 2010 con *Tajabone*, ambientato fra i giovani studenti delle scuole medie alla periferia di Cagliari, e nel 2012 in Orizzonti con *Bellas mariposas*, tratto dal libro omonimo di Sergio Atzeni, la storia di due ragazzine adolescenti che vivono in un quartiere popolare di Cagliari. Il film gli vale alla Mostra il



premio Schermi di Qualità e il Big Screen Award al Festival di Rotterdam. Per lo stesso film ha ottenuto il Premio Suso Cecchi D'Amico per la miglior sceneggiatura e il Premio Tonino Guerra per la miglior sceneggiatura al Bif&st. Nel 2013 sempre per conto della Mostra partecipa al film collettivo *Venezia 70 – Future Reloaded* insieme a 70 registi provenienti da tutto il mondo per celebrare la 70. edizione del Festival. Nel 2020 presenta alla Mostra, fuori concorso, *Assandira*, successivamente candidato ai Nastri d'Argento come miglior film e ai David di Donatello come miglior sceneggiatura non originale. Da anni alterna la sua attività di regista a quella di insegnante di educazione all'immagine. Come docente ha tenuto corsi di cinema presso diversi istituti dell'isola realizzando con gli studenti alcuni cortometraggi (*Il mare, La vita adesso, Scegliere per crescere, Futuro prossimo*) selezionati nei più importanti festival nazionali e internazionali. Da alcuni anni, in collaborazione col CELCAM, tiene un corso di regia e sceneggiatura presso il Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale dell'Università di Cagliari.